

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di
Marco Rocchi,
Piero Paolucci, Silvio Cecchini
e **Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico
«Serpieri», Università di Urbino,
Dipartimento Scienze Biomolecolari



SECONDO un antico ed ormai superato detto, la fine d'agosto è la porta a cui bussava l'inverno. Il brusco abbassamento delle temperature di inizio settembre è sembrato darne conferma, mentre invece da ormai tanti anni questo è un mese con un clima piacevole che ci accompagna gradualmente verso l'autunno. La "riscaldatura" dei giorni scorsi che ha consentito di poter godere di qualche giornata di mare è da considerarsi forse come il

canto del cigno, il cambio di stagione è ormai percettibile ed è auspicabile che si apra la porta dell'atlantico che ha il compito di trasportare le classiche precipitazioni autunnali. Episodi meteorologici simili, con freddo, piogge o temporali, sono tipici della seconda metà di agosto ed invece nel 2016 sono stati quasi assenti. Quest'anno il mese ha tradito tutti i proverbi agostani, niente acque che rinfrescano i boschi, niente sole feroce come leone: le giornate si sono susseguite con tempe-

rate piacevoli, le piogge sono state veramente occasionali, appena quattro brevi episodi piovosi.

CI SI POTREBBE lamentare caso mai per qualche mattinata fin troppo fredda soprattutto nelle località vallive: a Fermignano le minime sono scese due volte sotto i 10°C (8,4 e 9,1 nei giorni 12 e 13) ed in Urbino le massime hanno superato i 30°C solo in 3 giorni (il 4, il 15 e il 29). Sono stati 15 i giorni con temperature mas-

sime inferiori a 25°C ed addirittura 2 inferiori a 20°C in corrispondenza della più corposa perturbazione di inizio seconda decade! Le prime due decadi di agosto hanno fatto registrare temperature medie di 23,03 e 22,34°C, inferiori di circa 1,5° rispetto alle medie degli ultimi trent'anni, mentre la terza decade con 22,41°C è tornata sui livelli tipici del periodo considerato (-0,18°). La siccità agostana, sono caduti in Urbino soli 10,1 mm di pioggia, è andata a compensa-

precedenti mesi estivi, così il bilancio idrico dell'estate 2016 si è chiuso in perfetta media, con 175,4 mm (+0,2). Con singolare coincidenza, anche il bilancio termico dell'estate si è chiuso in quasi perfetta parità con quello delle estati degli ultimi trent'anni: la temperatura media è stata di 23,02°C, ossia di soli -0,04°C inferiore a quelle delle estati comprese tra il 1986 ed il 2015. Insomma, la virtù è nel mezzo, nella media, ed è per questa virtù che ci è stato possibile trascorrere un'estate dal clima quasi sempre piacevole, alcuni fine settimana di giugno a parte. Un'estate non perfetta ma con un agosto magnifico, durante il quale, secondo Gabriel Garcia Marquez, "in Italia nel mese di agosto, persino Dio è in vacanza". In realtà, non Dio, ma sono tanti i frequentatori abituali delle chiese ad andare in vacanza, lasciando quegli spazi vuoti nelle panche che tanto dispiacciono ai parroci.

Un'estate quasi perfetta

Bilancio termico nella media